



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

Proposta nr. 23 Del 05/08/2019 - Determinazione nr. 407 Del 05/08/2019 Centrale Unica Committenza Fiume Veneto - Cavasso Nuovo

OGGETTO: PROCEDURA EX ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGSVO 50/2016 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 55/2019 _ APPALTO DI SERVIZI INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ARTICOLO 35 COMMA 1 LETTE C) DEL CODICE; PROCEDURA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DI CUI ALLA LEGGE N. 381/91 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL COMUNE DI FIUME VENETO E PER IL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FIUME VENETO PERIODO 01.09.2019-31.08.2021 CIG: 79755797FE DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA "EAPPALTIFVG"; GARA INDETTA DAL COMUNE DI FIUME VENETO CON DETERMINAZIONE 343 DEL 15.07.2019 COME RETTIFICATA DALLA DETERMINAZIONE 345 DEL 15.07.2019 E DETERMINAZIONE DELLA CUC DI APPROVAZIONE ATTI DI GARA NR. 344 DEL 15.07.2019 COME RETTIFICATA DALLA DETERMINAZIONE 346 DEL 15.07.2019. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 77 DEL D.LGVO 50/2016

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNE DI FIUME VENETO – COMUNE DI CAVASSO NUOVO – COMUNE DI POLCENIGO

PREMESSO CHE:

- In data 05/07/2016 veniva sottoscritta debita convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza fra il Comune di Fiume Veneto ed il Comune di Chions con capofila il Comune di Fiume Veneto ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 4 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e delle disposizioni che la Regione Autonoma a statuto speciale e nel rispetto della propria autonomia Legge Regionale ha impartito con Legge nr. 18 del 17 luglio 2011, art. 62 comma 1 introducendo il capo bis lett. a) all'art. 55 della legge Regionale 26/2014 lettera a) in merito alla centralizzazione della committenza;
- Che con proprio decreto nr. 09 del 15/07/2016 prot. 14216, e successivo rinnovo di cui al Decreto nr. 14 del 17/06/2019 il Sindaco del Comune di Fiume Veneto, comune capofila della centrale di committenza istituita, in attuazione dell'art. 19 comma 3 della convenzione nominava il sottoscritto Arch. Bravin Roberto quale responsabile della struttura organizzativa della centrale unica di committenza;
- che il sottoscritto provvedeva ad iscrivere la predetta centrale (CUC) quale amministrazione aggiudicatrice all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) compresa la nomina del RASA (responsabile dell'anagrafe della stazione appaltante e legale rappresentante della centrale di committenza) provvedendo alla creazione dei vari centri di costo ed alla nomina dei RUP segnalati dai comuni associati;
- Che la centrale unica di committenza veniva censita in ANAC con il seguente codice fiscale ed in data CFAVCP-00011C8 giusto attestato del 05/08/2016;

PRESO ATTO:

- Che in data 19/10/2017 il Comune di Cavasso Nuovo a seguito di apposita stipula di convenzione ha aderito alla Centrale Unica di Committenza e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale;
- Che in data 29/12/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 il Comune di Chions ha disposto il recesso dalla Centrale Unica di Committenza a far data dal 31.12.2017 e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale in "Centrale Unica di Committenza fra Comune di Fiume Veneto e Comune di Cavasso Nuovo capofila Comune di Fiume Veneto";

-Che in data 06/09/2018 il Comune di Polcenigo a seguito di apposita stipula di convenzione ha aderito alla Centrale Unica di Committenza e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale;

- Che il sottoscritto Arch. Bravin Roberto è stato riconfermato quale responsabile della struttura organizzativa della Centrale giusto decreto del Sindaco del Comune di Fiume Veneto nr. 14 del 17/06/2019;

VISTO che il Responsabile Unico del Procedimento con propria determinazione nr.343 del 15.07.2019 come rettificata parzialmente dalla determinazione 345/2019 ha indetto procedura semplificata di negoziazione ex articolo 36 comma 2 lett.b) del D.lgsvo 50/2016 secondo la formulazione di cui all'articolo 1 comma 20 lettera h) della legge 55/2019, dal momento che, in interpretazione autentica della norma su richiamata, ha ritenuto che la consultazione di cinque operatori prevista per i servizi, si traduca di fatto in procedura semplificata di negoziazione vista la diversa scrittura del testo normativo che volutamente si differenzia tra servizi e forniture rispetto ai lavori, per i quali si chiarisce invece che l'affidamento diretto è sotteso alla semplice acquisizione di tre preventivi;

ATTESO che il criterio di aggiudicazione prescelto è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95 comma 3, lett. b) ed art. 36 comma 9_bis del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che l'appalto

PRECISATO che l'appalto in parola soggiace ai seguenti principi:

- 1) Deliberazione della Giunta Comunale del Comune Committente di Fiume Veneto nr. 73 del 15.04.2019 con la quale l'Amministrazione ha fornito gli indirizzi generali sottesi alla tipologia di detta prestazione come di seguito riassunti:
 - L'Amministrazione Comunale ritiene inderogabile dover procedere all'implementazione del servizio di pulizia immobili di proprietà, con il servizio di custodia/sorveglianza/chiusura dell'immobile denominato Casa dello studente, al fine di mettere in campo possibili azioni che, da un parte consentano di monitorare gli accessi allo stabile rilevando eventuali anomalie anche sugli utilizzi non autorizzati, dall'altro consentano di prevenire possibili atti vandalici, dato che negli ultimi anni questi hanno subito un incremento con conseguenti danni al patrimonio evidenziando che i sistemi di controllo adottati si sono rilevati insufficienti;
 - Detta tipologia d'appalto si presta a rispondere alle proprie esigenze sia delle politiche attive del lavoro che delle politiche sociali, avendo come obiettivo primario l'inserimento occupazionale delle persone svantaggiate e, più in generale, dei soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, attraverso la valutazione essenziale di un rapporto costruttivo con la cooperazione sociale al fine di incrementare posti di lavoro nelle imprese cooperative;
- 2) Articolo 112 del D.Lgsvo 50/2016 in materia di appalti riservati che ha ampliato notevolmente la sfera di applicazione oggettiva e soggettiva;
- 3) La riforma del Terzo Settore (Dlgsvo117 del 03.07.2017) e la più recente deliberazione ANAC nr-. 207 del 01.03.2017, che rafforzando il concetto di applicabilità dell'articolo 112 del Codice, introducono nuovi strumenti utili all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- 4) L'articolo 5 della Legge 381/1991;
- 5) La definizione di "lavoratore svantaggiato" e di "lavoratore disabile", di cui all'art. 2, lettere f) e g), del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002;
- 6) Il progetto di promozione sociale, oltre al convenzionamento così detto ordinario per le categorie di svantaggio su menzionate, dovrà essere strutturato tenendo conto:
 - Che l'Amministrazione intende altresì perseguire l'esigenza di garantire la parità di genere, in attuazione del disposto dell'art. 2, c. 4, lettera f) del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che identifica tra le aree di svantaggio sulle quale operare prioritariamente per ottenere il necessario riequilibrio l'«essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato».
 - Che s'intende promuovere percorsi di "inclusione sociale e lavorativa a favore di persone rientranti nelle seguenti categorie:
 - Categoria d'inclusione dello "Svantaggio europeo" ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014
 - Categoria dei beneficiari dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento

finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 (tirocini inclusivi);

- Categoria definita dalla L.R. 15/2015 (Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito);
- Categoria definita dal Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 (pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016) – (Sostegno all'Inclusione attiva).

- 7) La L.R. nr. 20 del 26 ottobre 2006, articoli 22, 23 e 24 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione specifica dell'art. 9 della Legge 08 novembre 1991 nr. 381 con la quale si norma la materia della cooperazione sociale, la Determinazione nr. 3 del 01/08/2012 dell'AVCP che detta le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 381/1991, la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione quale "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" che al paragrafo 8 disciplina gli affidamenti alle cooperative sociali;

ACCERTATO che detto appalto s'inserisce negli affidamenti di servizi sotto soglia in quanto inferiore alle soglie di cui all'art. 35 comma 1 lett. C) del D.Lgsvo 50/2016 e pertanto s'inquadra nell'applicabilità delle procedure di cui all' art. 36 comma 2 lett. b) del medesimo Decreto;

VISTO lo schema di convenzione-tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'articolo 5 comma 1, della legge 381/1991 approvata con Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 186/Pres e succ. modd. ed intt, in attuazione della Legge Regionale 20/2006 articoli 22 e 23;

VISTO l'art. 10 (Funzioni della Regione) comma 1 lett c) della L.R. 20/2016 aggiornata con L.R. 25/2016 che dispone la concessione agli enti pubblici compresi quelli economici, nonché alle società di capitali a partecipazione pubblica, di finanziamenti volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni previste all' articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) mediante la copertura di una quota non superiore al 40 per cento del valore delle stesse, da determinarsi proporzionalmente al numero degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate effettuati, purché nelle convenzioni sia specificato l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, ivi compresi i soci lavoratori, nonché la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTO il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018 n. 0233/Pres., concernente "i criteri e le modalità per la concessione di contributo di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10 comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione di finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1 lettera c), della legge regionale 20/2006 volti ad incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della Legge 08 novembre n. 381" per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) della L.R. 20/2006 ;

RICHIAMATA la determinazione nr. 203 del 02.05.2019 del RUP che ha approvato la procedura d'indagine di mercato mediante manifestazione d'interesse propedeutica alla successiva procedura negoziata ex articolo 36 comma 2 lett. b) secondo gli indirizzi della Deliberazione Giunta 73/2019 riservando l'appalto alle cooperative sociali di tipo B);

RICORDATO che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha provveduto a redigere gli atti con i quali sono stati stabiliti le modalità ed i criteri per la presente procedura, approvati con determinazione 209 del 02/05/2019;

VISTO che la struttura della centrale unica di committenza ha proceduto mediante RDI cartella di gara tender_2872 rfi_651 a pubblicare l'avviso di manifestazione d'interesse a norma degli artt. 48 e 52 del Codice dei contratti mediante utilizzo della piattaforma telematica denominata e_AppaltiFvg in data 02/05/2019 prot. 8626 con scadenza al 17.05.2019;

VISTO che entro il termine di scadenza della manifestazione d'interesse (17.05.2019 ore 12:00) si sono segnalati 5 operatori economici aventi i requisiti per l'invito alla procedura in parola;

ATTESO che:

- l'art. 37, comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che:

"Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

in forza dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019) è sospeso sino al 31 dicembre 2020;

ACCERTATO che la stazione appaltante – Comune di fiume Veneto ha comunque inteso avvalersi della centrale unica di committenza per l'espletamento della procedura per ragioni di continuità, in quanto la stessa ha già espletato la RDI manifestazione d'interesse;

VISTO che:

- che il RUP ha provveduto nei termini e modalità disciplinate dall'avviso suddetto a selezionare gli operatori economici in nr. di 5, in possesso dei requisiti generali, di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, di idoneità e specializzazione richiesti e scelti per l'invito alla procedura negoziata oggetto del presente provvedimento, con la specificazione che detto elenco che si approva resta depositato agli atti istruttori dell'Ufficio LL.PP. per ovvie ragioni di segretezza;

PRECISATO che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha provveduto ai sensi dell'art. 6 della convenzione a redigere gli atti i quali vengono stabiliti le modalità ed i criteri per l'aggiudicazione del servizio in parola;

SPECIFICATO che l'appalto in parola è stato espletato in adempimento dell'art.[--058--] 58. (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) che stabilisce ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice e che l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

PRESO ATTO che con la determina d'indizione succitata nr 343/2019 al RUP sono attribuite le funzioni di cui all'art. 31 del D.Gsvo 50/2016, e che in forza del disposto di cui all'art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, lo stesso continuerà ad esercitare la propria funzione all'interno della struttura della centrale, previa comunicazione al responsabile della struttura stessa;

PRESO ATTO altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett a2) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, quale referente e responsabile dell'istruttoria della presente procedura con determinazione nr. 343/2019 è stata nominata la Sig.ra Furlan Eves, istruttore amministrativo dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Fiume Veneto;

PRESO ATTO altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett a2) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, quale referente e responsabile dell'istruttoria della presente procedura con determinazione nr. 343/2019 è stata nominata la Sig.ra Furlan Eves, istruttore amministrativo dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Fiume Veneto;

ACCERTATO che con determinazione 344 del 15.07.2019, come rettificata dalla determinazione 346 del 15/07/2019 la struttura della CUC ha approvato gli atti di gara da espletarsi mediante RDO sulla piattaforma telematica regionale e_procuament eAppaltiFvg cartella di gara tender_4165 RDO rfq_7845;

ACQUISITO per la procedura in parola il CIG: 79755797FE;

VISTO che il termine per la presentazione delle offerte della cartella di gara tender_4165 RDO rfq_7845 è scaduto il giorno 05.08.2019 ore 12:00;

RITENUTO di procedere con il presente atto alla nomina della commissione giudicatrice ex art- 77 del D.Lgsvo 50/2016;

PRESO ATTO dell'art. 6 lettera b) punto b.2.4 della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza che attribuisce all'Ente operante come capofila la nomina della commissione giudicatrice, nonché di quanto disciplinato dall'art. 20 (risorse umane operanti presso la struttura della CUC e dall'art. 22 in merito alle funzioni e compiti del Responsabile Unico del procedimento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori);

RICHIAMATO in materia di commissione giudicatrice l'articolo 77 del D.lgsvo 50/2016;

VISTO che l'articolo 1 comma 1 lett. c) della legge 55 del 14.06.2019 recante "Conversione in legge, con

modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" con il quale si dispone la sospensione del comma 3 dell'articolo 77, del D.Lgsvo 50/2016 in riferimento all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78 del medesimo e fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

VISTO l'art. 77 del D.Lgsvo 50/2016, il quale stabilisce al comma 1 che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ed al comma 2 che la commissione sia costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante;

RITENUTA vigente la sostanza del comma 3 nella parte in cui all'ultimo periodo disciplina la possibilità, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo D.Lgsvo o per quelli che non presentano particolare complessità, di nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, escluso il Presidente e nel rispetto del principio di rotazione, in quanto non esplicitamente sospesa o abrogata;

PRECISATO pertanto per detta procedura, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione tecnico - economica della procedura in parola;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di procedere alla nomina della commissione giudicatrice per la procedura in parola, ritendo da subito applicabile il comma 4 del citato art. 77 del D.Lgsvo 50/2016, il quale dispone che i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

ACCERTATO che in primis si rende necessario procedere alla nomina del Commissario esterno alla stazione appaltante, che assumerà il ruolo di Presidente;

VISTO che è stata richiesta la disponibilità alla Dott.ssa Fantin Sabrina, dipendente dell'UTI NONCELLO, in quanto tecnico con elevata esperienza e professionalità nel settore;

PRECISATO che l'UTI Noncello non fa parte degli enti con cui il Comune di Fiume Veneto è aggregato ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4, del Codice;

VISTO che la Dott.ssa Fantin Sabrina ha dato immediata disponibilità all'effettuazione dell'incarico suddetto ed è stata autorizzata dall'UTI NONCELLO con nota del 22/07/2019 prot. 0006115/P/GEN/ pervenuta via PEC il 22.07.2019 al nr. GEN-GEN-2019-14703-A, a seguito di apposita richiesta della stazione appaltante di Fiume Veneto a firma del segretario generale dott.ssa Rigo Cristiana del 04/07/2019;

RITENUTO di procedere alla nomina della commissione come di seguito:

- PRESIDENTE DI COMMISSIONE Dott.ssa Fantin Sabrina – cat. D – dipendente dell'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NONCELLO;
- I COMMISSARIO – Geom. Perin Elena - cat. C funzionario tecnico area Lavori Pubblici – Manutenzioni Ambiente e Patrimonio del Comune di Fiume Veneto;
- II COMMISSARIO – Cristante Beatrice – cat. C – funzionario amministrativo area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;

PRECISATO che i suddetti componenti hanno accettato l'incarico e contestualmente dichiarato sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione ovvero:

1. che nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, non hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
2. che non si trovano nella situazione di cui al comma 1 dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
3. che non si trovano in alcuna situazione di conflitto d'interesse come previsto dall'art. 42 del D.Lgsvo 50/2016;

4, che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, non hanno concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

RITENUTO di nominare quale segretario verbalizzante della commissione giudicatrice la sig.ra Furlan Eves, cat, C area Lavori Pubblici – Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente;

PRECISATO che il segretario verbalizzante nominato ha dichiarato ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione ovvero:

1. che nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, non hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

2. che non si trovavano nella situazione di cui al comma 1 dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 51 del codice di procedura civile;

3. che non si trovano in alcuna situazione di conflitto d'interesse come previsto dall'art. 42 del D.Lgsvo 50/2016;

4. che, in qualità di membri della commissione giudicatrice, non hanno concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Che altresì hanno reso le seguenti dichiarazioni:

5. di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;

6. di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

7. di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fiume Veneto anche in qualità di capofila della C.U.C.;

8. di essere informati che la dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito <https://www.comunefiumeveneto.pn.it.it/>, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

PRECISATO che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, ad avvenuta efficacia del presente provvedimento, saranno pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ACCERTATO che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni e Ambiente del Comune di Fiume Veneto per l'assunzione del provvedimento di competenza per l'impegno di spesa in favore del Presidente di Commissione quale onorario per lo svolgimento del proprio incarico, dando atto che trattasi di atto con di rilevanza contabile;

PRECISATO che il custode della documentazione di gara è individuato nel Responsabile unico del procedimento Bravin Arch. Roberto, già Presidente di seggio;

DETERMINA

- 1) Di richiamare ad ogni effetto di legge quanto dettagliatamente esplicitato fra le premesse;
- 2) Di prendere atto che con determinazione nr.343 del 15.07.2019 come rettificata dalla determinazione 345/2019 il Responsabile del Procedimento del Comune di Fiume Veneto – Area Lavori pubblici , Manutenzioni, Ambiente e Patrimonio ha indetto procedura semplificata di negoziazione ex articolo 36 comma 2 lett.b) del D.Lgsvo 50/2016 secondo la formulazione di cui all'articolo 1 comma 20 lettera h) della legge 55/2019, per il servizio di pulizia di alcuni immobili di proprietà comunale e per il servizio di guardiania presso il Palazzetto dello Sport periodo 01.09.2019_31.08.2021 previo esperimento di manifestazione d'interesse indetta con determinazione nr. 203 del 02.05.2019 ed approvata dalla struttura della centrale unica di committenza con determinazione 209 del 02/05/2019 scaduta in data 02/05/2019 prot. 8626 con scadenza al 17.05.2019;
- 3) Di prendere atto che contestualmente all'indizione della procedura di gara si è altresì provveduto alla comunicazione di cui all'art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, relativamente alle funzioni attribuite dall'art. 31 del D.Gsvo 50/2016 al responsabile

unico del procedimento nominato dal Comune di Fiume Veneto con deliberazione n° 11 del 24.01.2019 di Consiglio Comunale in sede di approvazione del DUP e di contestuale approvazione del programma biennale servizi e forniture 2019-2020, specificando che le stesse continuano ad essere esercitate anche nella fase di gara della presente procedura dal medesimo soggetto, trattandosi di funzioni indivisibili per disposizione di legge;

- 4) Di prendere atto che con determinazione nr. 344 del 15.07.2019 come rettificata parzialmente dalla determinazione 346/2019 la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha pertanto provveduto ai sensi dell'art. 6 della convenzione a redigere gli atti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma eAppaltiFVG stabilendo le modalità ed i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto in parola, fermo restando il rispetto dei criteri di aggiudicazioni individuati dal comune di Fiume Veneto
- 5) Di richiamare il criterio di aggiudicazione prescelto che è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3)
- 6) Di aver acquisito per la procedura in parola il CIG: 79755797FE;
- 7) Di accertare che il termine per la presentazione delle offerte della cartella di gara tender_4165 RDO rfq_7845 è scaduto il giorno 05.08.2019 ore 12:00;
- 8) Di procedere con il presente atto alla nomina della commissione giudicatrice ex art- 77 del D.Lgsvo 50/2016;
- 9) Di prendere atto dell'art. 6 lettera b) punto b.2.4 della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza che attribuisce all'Ente operante come capofila la nomina della commissione giudicatrice, nonché di quanto disciplinato dall'art. 20 (risorse umane operanti presso la struttura della CUC e dall'art. 22 in merito alle funzioni e compiti del Responsabile Unico del procedimento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori);
- 10) Di richiamare in materia di commissione giudicatrice l'articolo 77 del D.lgsvo 50/2016;
- 11) Di prendere atto dell'articolo 1 comma 1 lett. c) della legge 55 del 14.06.2019 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" il quale dispone la sospensione del comma 3 dell'articolo 77, del D.Lgsvo 50/2016 in riferimento all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78 del medesimo e fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- 12) Di richiamare l'art. 77 del D.Lgsvo 50/2016, il quale stabilisce al comma 1 che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ed al comma 2 che la commissione sia costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante;
- 13) Di ritenere vigente la sostanza del comma 3 nella parte in cui all'ultimo periodo disciplina la possibilità, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo D.Lgsvo o per quelli che non presentano particolare complessità, di nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, escluso il Presidente e nel rispetto del principio di rotazione, in quanto non esplicitamente sospesa o abrogata;
- 14) Di precisare pertanto per detta procedura, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- 15) di procedere alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione tecnico - economica della procedura in parola, ritendo da subito applicabile il comma 4 del citato art. 77 del D.Lgsvo 50/2016, il quale dispone che i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- 16) Di accertare che in primis si rende necessario procedere alla nomina del Commissario esterno alla stazione

appaltante, che assumerà il ruolo di Presidente;

- 17) Di dare atto che è stata richiesta la disponibilità alla Dott.ssa Fantin Sabrina, dipendente dell'UTI NONCELLO, in quanto tecnico con elevata esperienza e professionalità nel settore;
- 18) Di precisare che l'UTI Noncello non fa parte degli enti con cui il Comune di Fiume Veneto è aggregato ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4, del Codice;
- 19) Di accertare che la Dott.ssa Fantin Sabrina ha dato immediata disponibilità all'effettuazione dell'incarico suddetto ed è stata autorizzata dall'UTI NONCELLO con nota del 22/07/2019 prot. 0006115/P/GEN/ pervenuta via PEC il 22.07.2019 al nr. GEN-GEN-2019-14703-A, a seguito di apposita richiesta della stazione appaltante di Fiume Veneto a firma del segretario generale dott.ssa Rigo Cristiana del 04/07/2019;
- 20) Di nominare la commissione come di seguito:
 - PRESIDENTE DI COMMISSIONE Dott.ssa Fantin Sabrina – cat. D – dipendente dell'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NONCELLO;
 - I COMMISSARIO – Geom. Perin Elena - cat. C funzionario tecnico area Lavori Pubblici – Manutenzioni Ambiente e Patrimonio del Comune di Fiume Veneto;
 - II COMMISSARIO – Cristante Beatrice – cat. C – funzionario amministrativo area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
- 21) Di precisare che i suddetti componenti hanno accettato l'incarico e contestualmente, compreso il segretario verbalizzante, hanno dichiarato sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione ovvero:
 1. che nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, non hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
 2. che non si trovano nella situazione di cui al comma 1 dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
 3. che non si trovano in alcuna situazione di conflitto d'interesse come previsto dall'art. 42 del D.Lgsvo 50/2016;
 4. che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, non hanno concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
- 22) Di nominare quale segretario verbalizzante della commissione giudicatrice la sig.ra Furlan Eves, cat, C area Lavori Pubblici – Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente;
- 23) Di precisare che il segretario verbalizzante nominato ha dichiarato ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione ovvero:
 - che nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, non hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
 - che non si trovavano nella situazione di cui al comma 1 dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
 - che non si trovano in alcuna situazione di conflitto d'interesse come previsto dall'art. 42 del D.Lgsvo 50/2016;
 - che, in qualità di membri della commissione giudicatrice, non hanno concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
- 24) Di accertare che altresì hanno reso le seguenti dichiarazioni:
 - di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
 - di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
 - di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è il

- Comune di Fiume Veneto anche in qualità di capofila della C.U.C.;
- di essere informati che la dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito <https://www.comunefiumeveneto.pn.it.it/>, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

- 25) Di precisare che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, ad avvenuta efficacia del presente provvedimento, saranno pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 26) Di accertare che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni e Ambiente del Comune di Fiume Veneto per l'assunzione del provvedimento di competenza per l'impegno di spesa in favore del Presidente di Commissione quale onorario per lo svolgimento del proprio incarico, dando atto che trattasi di atto con di rilevanza contabile;
- 27) Di precisare che il custode della documentazione di gara è individuato nel Responsabile unico del procedimento Bravin Arch. Roberto, già Presidente di seggio;

Comune di Fiume Veneto, li 05/08/2019

Il Responsabile del Settore
arch. Roberto Bravin



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
407	05/08/2019	Centrale Unica Committenza Fiume Veneto - Cavasso Nuovo	

OGGETTO: PROCEDURA EX ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGSVO 50/2016 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 55/2019 _ APPALTO DI SERVIZI INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ARTICOLO 35 COMMA 1 LETTE C) DEL CODICE; PROCEDURA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DI CUI ALLA LEGGE N. 381/91 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL COMUNE DI FIUME VENETO E PER IL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FIUME VENETO PERIODO 01.09.2019-31.08.2021 CIG: 79755797FE DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA "EAPPALTIFVG"; GARA INDETTA DAL COMUNE DI FIUME VENETO CON DETERMINAZIONE 343 DEL 15.07.2019 COME RETTIFICATA DALLA DETERMINAZIONE 345 DEL 15.07.2019 E DETERMINAZIONE DELLA CUC DI APPROVAZIONE ATTI DI GARA NR. 344 DEL 15.07.2019 COME RETTIFICATA DALLA DETERMINAZIONE 346 DEL 15.07.2019. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 77 DEL D.LGVO 50/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 05/08/2019 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 20/08/2019.

Addì 05/08/2019

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Gaia Gini

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.